



Trimestre anti-inflazione aderisce anche Despar

“Trimestre anti-inflazione”: anche Despar Centro-Sud, insieme alle altre cinque società consortili italiane riunite sotto il marchio Despar, aderisce, tramite Federdistribuzione, la federazione delle aziende della distribuzione moderna a cui è associata, all’iniziativa promossa dal Governo con la finalità di difendere il carrello della spesa dagli effetti dell’inflazione. Prezzi bloccati su un paniere di 300 prodotti di prima necessità per i prossimi tre mesi, fino al 31 dicembre prossimo.

Per contrastare l’inflazione, dunque, nel carrello della spesa Despar Centro-Sud punta sui propri prodotti a marchio (MDD), che rappresentano ormai il 22,3% sul totale vendite grocery, una quota superiore a quella del mercato totale MDD in Italia e in crescita di un punto rispetto all’anno precedente.

Prosegue, dunque, l’impegno di Despar Centro-Sud per difendere il potere d’acquisto delle famiglie, mediante una politica di contenimento dei



prezzi e di rinuncia ad una più alta marginalità, già attuata durante tutto il 2023.

«L’estrema incertezza sul fronte interno e internazionale, unita all’aumento considerevole dell’inflazione che ha determinato un rialzo dei prezzi sui beni alimentari – ha spiegato Pippo Cannillo, presidente e amministratore delegato di Despar Centro-Sud – non hanno scalfito i nostri piani e la credibilità nei confronti dei consumatori. L’adesione di Despar al trimestre anti-inflazione rappresenta per la nostra insegna una scelta di responsabilità e di tutela nei confronti dei consumatori e del loro potere d’acquisto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

